

Siracusa. Il caso della classe senza aula, Acquaviva: "Lezione di matematica in palestra insieme a chi fa attività motoria"

Una situazione che, anzichè migliorare, sembra andare nella direzione opposta nella scuola di via Asbesta, dove convivono tre istituti comprensivi e dove dall'inizio dell'anno scolastico una classe dell'Archia frequenta le lezioni in locali diversi dalle aule (spogliatoio, poi auditorium, poi palestra, poi ancora androne). A chiedere un immediato intervento dell'assessore Boscarino è il consigliere comunale Alessandro Acquaviva che, dopo avere presentato un'apposita interrogazione, comunica oggi una situazione che diventa anche paradossale. "Su disposizione della dirigente, questa mattina la classe è stata allestita nella palestra della scuola e la lezione di matematica si è "svolta" mentre gli alunni delle classi della scuola Giaracà, ospitati nello stesso Istituto, svolgevano la normale attività motoria. Dopo le proteste e l'indignazione dei genitori , i banchi, al termine della prima ora, sono stati ricollocati nell'androne , luogo , questo, anch'esso inadeguato per ovvie ragioni. La mia impressione personale è che si sia verificata una rottura nella collaborazione tra le due scuole, per ragioni che non mi interessa quì approfondire, a discapito degli alunni che sembrano sballottati come dei pacchi. Urge-conclude Acquaviva- un intervento della politica prima che la situazione precipiti".